



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

FORMAZIONE VOLUME 3: ***Metodi didattici, casistici e tecnologici***

Abstract lungo:

Il testo è una selezione ragionata, avvenuta in collaborazione con l'editore, di alcuni capitoli del più ampio libro cartaceo "FORMAZIONE: i metodi" (edizione 2026). L'edizione digitale accreditata ECM è un'esclusiva ebookecm.it e prevede la suddivisione del manuale originale in tre volumi autonomi, ma integrati: VOLUME 1: Metodi narrativi, immaginativi e simbolici; VOLUME 2: Metodi esperienziali e consulenziali uno-a-uno; VOLUME 3: Metodi didattici, casistici e tecnologici. La formazione degli adulti richiede infatti metodologie capaci di andare oltre la semplice trasmissione di conoscenze, favorendo processi di apprendimento profondi, riflessivi e trasformativi.

Questo terzo volume propone una panoramica aggiornata e scientificamente fondata dei principali metodi didattici attivi, esperienziali e tecnologici oggi disponibili per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi in sanità, offrendo strumenti concreti per migliorare l'efficacia dell'apprendimento nei contesti ECM, ma non solo. Il testo affronta in modo sistematico il metodo dei casi, la discussione di casi clinici, la didattica per situazioni, il Challenge-Based Training, la lezione in presenza e online, la pratica dialogica, i serious game e il video immersivo interattivo, analizzandone presupposti teorici, obiettivi, modalità di progettazione, vantaggi, limiti e principali evidenze disponibili in letteratura. Ogni metodologia viene descritta non solo dal punto di vista pedagogico, ma soprattutto nella sua applicabilità ai contesti assistenziali, organizzativi e formativi propri delle professioni sanitarie. Particolare attenzione è dedicata alla costruzione di ambienti di apprendimento che valorizzano il ragionamento clinico, la riflessione critica, il problem solving, il lavoro interdisciplinare e la capacità di prendere decisioni in situazioni caratterizzate da complessità e incertezza. L'apprendimento viene interpretato come un processo attivo, situato e collaborativo, nel quale il professionista diventa protagonista del proprio percorso di crescita attraverso il confronto con problemi autentici, la condivisione delle esperienze e l'utilizzo consapevole delle tecnologie educative. L'opera approfondisce inoltre il ruolo del docente-facilitatore, la progettazione dei learning environment, le dinamiche di gruppo, la motivazione all'apprendimento e le strategie utili per incrementare il coinvolgimento dei partecipanti, evidenziando come la qualità della formazione dipenda non soltanto dai contenuti, ma anche dalle modalità con cui essi vengono costruiti, discussi e sperimentati. L'integrazione tra metodologie tradizionali e strumenti digitali rappresenta uno dei fili conduttori del testo. Webinar, ambienti virtuali, simulazioni, serious game e video immersivi vengono presentati come risorse capaci di ampliare le opportunità formative, favorire la partecipazione attiva e sostenere processi di apprendimento personalizzati, senza sostituire il valore dell'interazione umana ma potenziandone l'efficacia. Grazie al contributo di autori con competenze multidisciplinari nei campi della pedagogia, della psicologia, della medicina e delle tecnologie educative, il volume offre ai professionisti sanitari una guida pratica e rigorosa per progettare, gestire e valutare interventi formativi coerenti con i principi dell'educazione degli adulti e della formazione basata sulle competenze. Il risultato è uno strumento di aggiornamento che consente di ripensare la didattica come leva strategica per migliorare la qualità delle cure, la sicurezza dei pazienti, la collaborazione tra professionisti e lo sviluppo continuo delle organizzazioni sanitarie.

Abstract breve (160 caratteri):

L'ebook illustra i principali metodi didattici attivi per la formazione, integrando approcci esperienziali, casi clinici, tecnologie digitali e strategie innovative per sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

Indice degli argomenti

FORMAZIONE VOLUME 3: Metodi didattici, casistici e tecnologici

Caso

Definizione e tipologia
Metodo dei Casi e business case
Obiettivi di apprendimento del Caso
Costruzione di un Caso
Come e quando utilizzare un Caso
Dubbi, critiche e limiti al metodo dei Casi (e qualche risposta)
Evoluzione del metodo dei Casi
Riflessioni conclusive
Note
Riferimenti bibliografici

Challenge-Based Training

Che cos'è il Challenge-Based Training
Evoluzione del metodo e confronto con approcci affini
Motivazione, ingaggio, gruppi e tecnologie
Framework, partecipazione ed elaborazione
Alcune sperimentazioni concrete: tra ambienti di apprendimento e crowdsourcing
Conclusione
Riferimenti bibliografici

Didattica per Situazioni

La persistenza della competenza come organizzatore curricolare
Le ragioni di un approccio didattico centrato sulle situazioni
Competenza come processo combinatorio, situato e riflessivo
Situazione come contesto generativo di apprendimento
La Didattica per Situazioni come risposta operativa ai curricula per competenze
Il circolo virtuoso della Didattica per Situazioni
Le fasi attuative della Didattica per Situazioni
Un esempio di percorso didattico fondato sulla DpS
Situazioni e tecnologie generative
Didattica per situazioni: una logica integrativa ed ecologica
Riferimenti bibliografici

Discussione casi clinici

La progettazione dei casi clinici e la conduzione
Prospettive teoriche e metodologiche
Gli elementi costitutivi del processo di apprendimento
Il Learning Environment e lo sviluppo dell'apprendimento
Gli attori del processo formativo
I casi clinici in bioetica
Limiti, criticità e condizioni di inefficacia dell'analisi dei casi clinici
Conclusione
Note
Riferimenti bibliografici

La lezione

Parte I: la lezione in presenza
BOX 5.1 Statuto dei lavoratori – art. 10 – Lavoratori studenti
BOX 5.2 Principio di Archimede
BOX 5.3 Quale sequenza usare?
BOX 5.4 Esempio di slide troppo piena e descrittiva
BOX 5.5 Esempio di slide più efficace sul medesimo argomento
Parte II: webinar e lezioni online
Comunicare durante i webinar
Conclusioni e riepilogo
Note
Riferimenti bibliografici

Pratica dialogica

La formazione come evento comunicativo
Le caratteristiche del dialogo formativo
BOX 6.1 Le regole di base per la discussione
Le tecniche per sviluppare il dialogo
Note
Riferimenti bibliografici
Serious game
I Serious game come nuovi medium di apprendimento
I SG dal punto di vista didattico
SG e paradigmi di apprendimento
Un esempio di SG: Pal.Ma.
Progettare un SG
Conclusioni
Note
Riferimenti bibliografici

Video immersivo (interattivo)

Le potenzialità del video per la didattica e l'apprendimento
Il valore aggiunto – e i relativi vincoli – del video interattivo
Il video immersivo: caratteristiche
Il video immersivo: potenzialità per l'apprendimento
Il video immersivo: usi ed effetti sull'apprendimento
Casi d'uso del video immersivo
Conclusione
Note
Riferimenti bibliografici

TOTALE: 260 PAGG

Responsabili Scientifici e Relatori

Gian Piero Quaglinò

Già professore ordinario di Psicologia sociale, Psicologia dinamica e Psicologia della formazione, ha insegnato per oltre trent'anni all'Università di Torino, dal 1977 al 2010. Nello stesso Ateneo è stato direttore del Dipartimento di Psicologia, presidente del Corso di Laurea in Psicologia (1993-1997), direttore della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute (2002-2005) e preside della Facoltà di Psicologia (2003-2008). È stato inoltre presidente del Consorzio Interuniversitario per la Formazione (CO.IN.FO., 1994-1999). Attualmente insegna Fondamenti di Psicologia Analitica presso l'Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), Scuola di Specializzazione presso il Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti" di Ivrea. Ha diretto la collana "Individuo Gruppo Organizzazione" per Raffaello Cortina Editore (1992-2012). Dal 2024 è direttore del Master di Formazione Formatori di AIF (Associazione Italiana Formatori). È autore di oltre duecento contributi scientifici sui temi della formazione, dell'organizzazione, del gruppo e della leadership, tra cui Fare formazione (1985; 2005), I climi organizzativi (1987), Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo (1992), Leadership (1999), Gioco di squadra (2003), La vita organizzativa (2004), Autoformazione (2004), Avere leadership (con C. Ghislieri, 2004) Scene di leadership (curato con C. Piccardo, 2006), La scuola della vita. Manifesto della Terza Formazione (2011) e Formazione. I metodi (2014; 2026), oltre ai cinque volumi di Scritti di formazione (1999, 2005, 2006, 2007, 2010). Socio onorario dell'Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (ARPA, Torino), ha dedicato numerosi lavori al pensiero junghiano, tra cui Modelli del sogno (curato con S. Stella, 1994), A spasso con Jung (con A. Romano, 2005; 2021), A colazione da Jung (con A. Romano, 2006), Nel giardino di Jung (con A. Romano, 2010), Carl Gustav Jung a Eranos 1933-1952 (curato con R. Bernardini e A. Romano, 2007) e il più recente Pagine junghiane (2025).

Chiara Ghisleri

Professoressa associata di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino. I suoi studi sono relativi a tre nuclei tematici principali: il benessere e la conciliazione tra lavoro e famiglia; la leadership e la followership; la formazione ai comportamenti organizzativi e l'orientamento professionale. La sua attività di ricerca si focalizza su temi quali il benessere lavorativo, lo stress, la conciliazione tra lavoro e famiglia, la leadership e la followership. Con oltre 128 pubblicazioni e più di 2.900 citazioni, ha contribuito significativamente alla letteratura scientifica nel suo campo. Dal 2021, ricopre il ruolo di vicepresidente del corso di laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni presso lo stesso dipartimento.

Tutor

Carlo Duò

Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni, Consulente Risorse Umane e Formatore. Specializzato in HR Management a Milano, in Neurolinguistica a Roma e in Psicologia Strategica ad Arezzo, dal 1998 lavora presso organizzazioni pubbliche e private, professionisti, ordini e associazioni professionali di ambito sanitario, ma non solo. Dal 2001 si occupa di ECM come progettista, docente e coordinatore scientifico ed è consulente per lo sviluppo delle soft skills, della comunicazione efficace, della valutazione dei rischi psicosociali e del benessere organizzativo. Ha collaborato con numerose ASL, AO, AOU, centri clinici e di ricerca, ma anche presso istituzioni come l'Inail, il Ministero dei Beni Culturali, il Ministero della Funzione Pubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di grandi aziende come Poste Italiane, Apple, Sky Tv, Enel, Bridgestone, Mapei. È stato docente a contratto presso le Università di Cagliari, Sassari e Verona (Facoltà di Psicologia e di Medicina Chirurgia). Nel 1999 è tra i soci fondatori della Delegazione Sardegna dell'AIF Associazione Italiana Formatori, è membro della SIPLO Società Italiana Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione ed è stato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione FIRRM Onlus, collabora infine con editori scientifici internazionali.